

Firenze 26 ottobre 2017

“PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO
SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:
il ruolo dei PSR e dell'Agricoltura biologica»

Le questioni prioritarie per la revisione del PAN

Pasquale Falzarano

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale per lo Sviluppo Rurale

SESSIONE 1

VERSO LA REVISIONE DEL PAN: prospettive per agricoltura biologica e nuovi percorsi di policy

- 1) *Le questioni prioritarie per la revisione del PAN (P. Falzarano) (MiPAAF - DISR III)*
- 2) *Il biologico in UE e in Italia: evoluzione normativa e azioni di sviluppo (G. Mocciaro) (MiPAAF PQAI)*
- 3) *Attuazione del PAN e contributo dai PSR: evidenze dalle regioni (A. Papaleo) (CREA/RRN)*
- 4) *Le strategie alternative all'uso dei fitofarmaci: il complesso quadro normativo e le opportunità per il PAN (A. Trinchera) (CREA-AA)*
- 5) *L'esperienza di Aboca in Valtiberina e proposte di revisione del PAN (J. Orlando – N. Venturini) (Aboca Federbio)*
- 6) *Una visione allargata per la riforma del PAN (A. Boschetti) (Direttore de L'Informatore Agrario)*

PAN: un po' di storia...

Prodotti fitosanitari: l'evoluzione (rivoluzione) normativa del 2009

**Regolamento 1107/2009
Autorizzazione
fitofarmaci**

**Direttiva 2009/127/CE
Macchine per
l'applicazione dei prodotti
fitosanitari**

**Regolamento
2009/185
Statistiche sui prodotti
fitosanitari**

Per la prima volta il
legislatore europeo
affronta il tema
dell'applicazione dei PF
(oltre alla registrazione ed
immissione in commercio)

**Direttiva
2009/128/UE
Uso sostenibile dei
fitofarmaci**

Implementazione quadro normativo nazionale

Direttiva n. 128 del 21 ottobre 2009



Decreto Legislativo n. 150
14 agosto 2012



Piano d'Azione Nazionale
Entrato in vigore il 22 febbraio 2014
(Durata: 5 anni)

Il CTS supporta le Istituzioni competenti in programmazione, attuazione, monitoraggio delle misure del PAN. Composto da 23 membri: 4 Mipaaf, 4 Mattm, 4 Salute, 1 Min Sviluppo Economico, 1 Miur; 9 Conferenza stato regioni

Il PAN 2014/2019 ... le tappe

- ❑ Bozza dell'8 novembre 2012 messa in consultazione dal 19 dicembre 2012 al 15 gennaio 2013 sul sito della RRN
- ❑ Oltre 2.000 osservazioni pervenute
- ❑ Analisi delle osservazioni da parte delle Amministrazioni centrali da parte del Consiglio Tecnico Scientifico del CTS
- ❑ Il CTS (23 componenti), ha proposto alle Amministrazioni il testo di PAN il 20 novembre 2013
- ❑ Approvazione in Conferenza Stato Regioni il 19 dicembre 2013
- ❑ Adottato il 22 gennaio 2014 con la firma dei Ministri Agricoltura, Ambiente e Salute
- ❑ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 12 febbraio 2014

Uso sostenibile: Competenze e destinatari delle misure

Articolazione delle competenze

MIPAAF – MATTM - MIN SALUTE
REGIONI E PROVINCE AUTONOME
(con le varie articolazioni interne)
ENTI centrali collegati
ISPRA – ISS – ENAMA - CREA

Ma anche....

AdG PSR Regionali
Autorità di distretto idrografico
ARPA
Autorità di gestione delle Aree protette
Comuni

Destinatari delle misure

Aziende agricole
ogni altro utilizzatore di prodotti
fitosanitari
Contoterzisti
Produttori e distributori dei prodotti
fitosanitari
Ambito extragricolo:
Gestori di aree frequentate dalla
popolazione compresi i campi sportivi
(aree archeologiche, cimiteriali ecc.
Campi da golf, calcio ecc...)
Parcheggi (supermercati, industrie)

obiettivi

- a. ridurre i rischi e gli impatti dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;**
- b. promuovere l'applicazione della difesa integrata, dell'agricoltura biologica e di altri approcci alternativi;**
- c. proteggere gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e la popolazione interessata;**
- d. tutelare i consumatori;**
- e. salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili;**
- f. conservare la biodiversità e tutelare gli ecosistemi.**

Il Piano di Azione Nazionale settori di intervento

- Formazione
- Informazione e sensibilizzazione
- Controllo funzionale delle macchine irroratrici
- ***Divieto irrorazione aerea (consentita solo in casi particolari)***
- Tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile
- Tutela delle aree Natura 2000 e delle aree naturali protette
- Riduzione d'uso in ambito extragricolo (urbano, parchi pubblici, strade, ferrovie ecc.)
- ***Manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari e trattamento dei relativi imballaggi.***
- Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari (**incremento delle superfici agrarie condotte con il metodo dell'agricoltura biologica, ai sensi del regolamento (CE) 834/07 e della difesa integrata volontaria (L. 4 del 3/2/11);**
- Indicatori
- Ricerca

Cosa abbiamo fatto (le amministrazioni competenti)? 1/2

- **Formazione**

Le regioni hanno aggiornato il proprio sistema formativo sulla base delle prescrizioni della norma (150 e PAN)

- **Controllo funzionale delle macchine irroratrici**

Le Regioni si sono dotate di propri strumenti regolamentari ed hanno autorizzato Centri Prova e abilitato tecnici ai sensi del PAN. Il Mipaaf ha adottato il DM per individuare le attrezzature da controllare con scadenze ed intervalli diversi. E' stato individuato ENAMA quale ente di supporto (specifiche tecniche- GDL Enama)

- **Informazione e sensibilizzazione.** Varie iniziative per informare la popolazione e specifiche misure (regionali) a tutela degli abitanti

- **Tutela dell'ambiente acquatico e delle aree Natura 2000**

Le Amministrazioni centrali hanno approvato le linee guida per la tutela dell'ambiente acquatico e delle aree protette. Le Regioni, sulla base di quanto in esse riportato individuano idonee misure per far fronte alle criticità riscontrate sul territorio (anche PSR ...).

Cosa abbiamo fatto (le amministrazioni competenti)? 2/2

- **Riduzione d'uso in ambito extra-agricolo (urbano, parchi pubblici, strade, ferrovie).**

Il Mattm, di concerto con gli altri due dicasteri competenti, ha emanato i criteri minimi ambientali per il diserbo lungo le strade e le ferrovie. Molte regioni (non tutte) hanno adottato i protocolli tecnici in favore dei comuni e degli altri Enti.

- **Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari (incremento delle superfici agrarie condotte con il metodo dell'agricoltura biologica, ai sensi del regolamento (CE) 834/07 e della difesa integrata volontaria (L. 4 del 3/2/11);**

Adozione di un manuale di difesa integrata a beneficio di tutti gli utilizzatori professionali.

Tutte le Regioni sono impegnate a mettere a disposizione degli Utilizzatori Professionali le informazioni agro meteo e previsionali delle infestazioni (Bollettino fitosanitario)

- **Manipolazione e stoccaggio dei PF.** L'allegato VI è stato inserito tra i requisiti minimi di condizionalità

- **Indicatori**

Adottato DM Mattm (concerto Mipaaf e salute) per l'individuazione degli indicatori. Incaricato ISPRA che ha istituito un apposito GdL

Alcuni numeri al 31/12/2016

Formazione: Rivenditori: abilitati tutti quelli che ne hanno fatto richiesta (misura già attiva prima del PAN) 10.228

Consulenti: abilitati tutti quelli che ne hanno fatto richiesta (oltre 5.323)

Utilizzatori professionali 339.148 su un totale stimato di 800.000. Va considerato che le aziende che commercializzano sono circa 400.000. Va anche considerato che abbiamo deciso di rilasciare il patentino non solo agli utilizzatori professionali ma a tutti coloro che usano prodotti per uso professionale (in UE buona prassi)

Il trend comunque è positivo in quanto in molte regioni la formazione è stata finanziata attraverso la specifica misura dei PSR e quindi è condizionata dai vincoli procedurali dei regolamenti UE.

Controllo funzionale delle irroratrici :

- 600.000 irroratrici in uso
- 130.000 controllate al 31/12/2016 (circa 200.000 alla data della missione UE)

Valutazioni al 4° anno

Fonti informative:

- A) Monitoraggio CTS**
- B) Relazioni delle Regioni al 31/12/2016**
- C) Questionario che tutti gli SS MM hanno inviato a Bruxelles a febbraio 2017**
- D) Visita conoscitiva Commissione europea**
- E) Documenti comparativi predisposti dalla Commissione, di analisi dei PAN dei 27 SS MM**

Esito della visita delegazione UE

Considerazioni di carattere generale

- Dal punto di vista del recepimento della direttiva il nostro PAN è adeguato, fatta eccezione per l'individuazione degli obiettivi quantitativi (al riguardo era previsto un aggiornamento del testo, a seguito della definizione dei PSR regionali)
- Tutti gli argomenti sono stati affrontati e adeguatamente disciplinati nella normativa di recepimento della Direttiva (d.lgs. 150/2012 – PAN e atti successivi)

Esito della visita delegazione UE

Considerazioni specifiche

Fatti positivi

- ☐ l'irrorazione aerea è limitata ad aree localizzate
- ☐ sono in atto misure per vietare o limitare l'uso di PF in aree specifiche (extra-agricole, Natura 2000 ecc.. CAM)
- ☐ Il monitoraggio delle acque superficiali mostra alti livelli di conformità (dati Ispra)

Buone pratiche

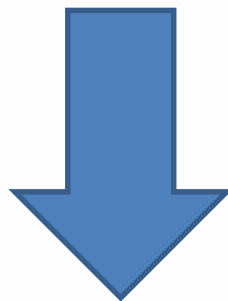
- ☐ sistema per la sorveglianza dei casi di avvelenamento acuto.
- ☐ Esiste una vasta rete nazionale per il monitoraggio delle specie nocive,
- ☐ Bollettini e informazioni fitosanitarie messe a disposizione x difesa integrata.
- ☐ Minore intervallo di tempo per ispezionare le PAE dei contoterzisti
- ❖ Rilascio patentino a chiunque acquisti PF x uso professionale

Criticità

- ☐ Mancanza di indicatori quantitativi
- ☐ Basso livello di patentini rilasciati
- ☐ Basso numero di macchine irroratrici controllate
- ☐ Inadeguato livello dei controlli sulla difesa integrata

Revisione del PAN

PAN 2014/2019



PAN 2019-2024

Punti di forza e punti di debolezza per l'adozione del nuovo Piano d'Azione

Punti di forza

- Esperienza acquisita durante i 4 anni da parte delle istituzioni
- Accresciuta consapevolezza da parte di tutti gli operatori (grazie al PAN e non solo) dell'importanza di tutelare l'ambiente e la salute pubblica
- Ulteriore spinta della società nella richiesta di tutela ambientale e della salute umana
- Maggiore orientamento ed accresciuto interesse dell'industria di agrofarmaci a ricercare s.a. meno impattanti sull'ambiente, anche in conseguenza delle restrizioni operate dal reg. 1107/2009 e dal PAN
- Maggiore attenzione del mondo della ricerca a trovare soluzioni innovative e conformi ai nuovi orientamenti normativi.
- Obiettivi della PAC maggiormente orientati alla sostenibilità (30% minimo della spesa deve essere rappresentato dalle misure ACA)
- Nuove tecnologie: agricoltura di precisione

Punti di debolezza

- Mancanza di risorse finanziarie
- Articolazione delle competenze a vari livelli e, quindi, difficoltà ad ottenere risultati omogenei sul territorio

Revisione del PAN . Cosa c'è da migliorare?

- a. Il CTS e gli stakeholders
- b. Il CTS e le altre Regioni non rappresentate
- c. Rapporto tra le diverse strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PAN (Agric., Ambiente e Salute).
- d) Rapporto tra CTS e altri Enti coinvolti nel recepimento e controllo delle misure (Comuni, **Autorità di Gestione dei Psr**, Enti Gestori delle aree protette, Autorità di distretti idrografici, Strutture sanitarie territoriali, ecc.).
- e) Coinvolgimento della Rete Rurale Nazionale – RRN
- f) Individuazione degli obiettivi quantitativi
- g) Formazione: maggiore armonizzazione delle attività formative regionali. Aumentare gli sforzi per favorire l'aumento della consapevolezza da parte degli utilizzatori. Individuazione di idonee strategie affinché tutti gli utilizzatori siano in possesso del «patentino»
- h) Consulenza aziendale



Revisione del PAN. Cosa c'è da migliorare?



- i) Informazione e sensibilizzazione: maggiore impegno su tali temi
- j) Controllo funzionale delle irroratrici: registro nazionale delle irroratrici in uso. Individuazione idonee strategia per il raggiungimento del 100% dei controlli.
- k) Ambito extragricolo: disciplina dell'uso di PF in funzione della tipologia di area (protocolli tecnici)
- l) Tutela acque e Natura 2000 (integrazione documenti programmatici)
- m) Difesa integrata obbligatoria. Maggiore diffusione delle informazioni rese dalle istituzioni (bollettini fitosanitari ecc.), maggiore definizione degli impegni delle aziende - Controlli
- n) Ulteriore valorizzazione e diffusione delle pratiche agricole e dei metodi produttivi a basso impatto (produzione integrata – SQNPI – Agricoltura biologica
- o) **Ed inoltre:** disciplina della vendita on line, formazione scolastica e universitaria, ricerca – risorse finanziarie (???)

Le tappe ... per la revisione del PAN

- 1) Invio di una nota a tutte le Regioni e a tutti gli stakeholders per chiedere la segnalazione delle criticità emerse in sede di attuazione del PAN e/o eventuali temi da approfondire
- 2) Individuazione dei gruppi di lavoro che analizzeranno specifiche tematiche. Dei gruppi faranno parte componenti del CTS ma anche ed altri esperti.
- 3) Elaborazione della bozza di testo complessivo da parte del CTS entro il 31 luglio 2017
- 4) Consultazione pubblica (agosto settembre 2017)
- 5) Analisi delle osservazioni pervenute da parte del CTS e predisposizione del testo da proporre alle Amministrazioni competenti (ottobre novembre 2017)
- 6) Acquisizione del parere della Conferenza Stato Regioni, firma del Ministri e pubblicazione in G.U (dicembre 2017- 12 febbraio 2019)

Grazie per l'attenzione!

Pasquale Falzarano

p.falzarano@politicheagricole.it